

Torino, 21 dicembre 2017

PRESENTAZIONE DEL "BILANCIO DI MISSIONE 2016" DI VOL.TO

***Tutti i numeri del Centro Servizi per il Volontariato di Torino:
delle 1.259 organizzazioni accreditate, 1.175 hanno usufruito di almeno
un servizio nel 2016. Il bilancio ammonta a quasi due milioni e mezzo***

1.259 organizzazioni di Volontariato accreditate, di cui 479 (38%) operanti in ambito socio assistenziale, 309 (25%) nella sanità, 183 (15%) nella Protezione civile, 101 (8%) nell'impegno civile e nella tutela dei diritti, 66 (5%) nella tutela del patrimonio storico-artistico, 61 nella promozione della cultura, 32 nella tutela dell'ambiente. Di queste, 1.175 hanno usufruito di almeno un servizio nel 2016, con un +2,3% rispetto al 2015. Quasi due milioni e mezzo di euro di risorse disponibili, utilizzato al 91%, per un totale di 2.264.825,91 euro spesi al servizio del volontariato.

Sono solo alcuni dei numeri del "Bilancio di Missione 2016" del Centro Servizi Vol.To, presentato ufficialmente giovedì 21 dicembre. Come scrive il direttore Stefano Meneghello nella sua introduzione, vengono descritti "i risultati raggiunti durante l'anno in termini prettamente numerici. Per ciascuna area di attività, viene espresso lo stanziamento, il numero di servizi erogati e lo scostamento rispetto all'anno precedente. Si tratta di una crescita costante, a fronte della riduzione, o quantomeno della non corrispondente crescita, delle risorse disponibili. Risultati che derivano dall'impegno del personale, ma anche dalla razionalizzazione delle spese e dall'ottimizzazione dei processi che, evidentemente, genera una più efficace gestione delle risorse".

Ma che cos'è il Centro Servizi per il Volontariato Vol.To? E' un'associazione di secondo livello, che per legge utilizza risorse derivanti per la quasi totalità (83% circa) dalle erogazioni delle 12 Fondazioni di Origine Bancaria per prestare servizi gratuiti alle organizzazioni di volontariato "accreditate al centro", procedura tramite cui viene accertato il rispetto dei requisiti previsti dalla legge 266/91, soprattutto per le realtà non iscritte al registro regionale del volontariato.

In Piemonte, i Centri di Servizio sono 5: oltre a Vol.To, Società Solidale a Cuneo, CSVAA ad Alessandria e Asti, CST a Novara e Vco, CTV a Vercelli e Biella. Le risorse a disposizione del contesto piemontese hanno visto un calo del 73% dal 2009 - quando il Fondo regionale ammontava a 15.538.622 - al 2015, anno in cui la dotazione si è attestata sui 3.992.668 euro; nel 2016 si è avuto un incremento, la cifra totale è salita a 5.412.449 euro, di cui 2.071.885 sono la parte di Vol.To. Il restante 17% del bilancio arriva da bandi europei e altre convenzioni per la realizzazione di servizi, in virtù di una strategia di reperimento fondi extra 266/91 che andrà sempre più perseguita per far fronte alla riduzione delle risorse. Un totale di risorse che ammonta a 2.449.027,39 euro, di cui sono stati utilizzati - come detto - 2.264.825,91 euro. Vediamo come.

I servizi erogati non sono più stati catalogati nelle quattro aree obiettivo (promozione, assistenza, formazione e comunicazione), ma secondo la loro tipologia: servizi di base, bandi e iniziative del CSV, ideate e organizzate direttamente da Vol.To per favorire la crescita della cultura della solidarietà, l'animazione territoriale, la formazione dei volontari, l'informazione alle OdV. Lo sportello di orientamento al volontariato, per esempio, ha incontrato 1.511 persone (+ 63% rispetto al 2015), di queste 830 (+ 89%, visto che nel 2015 erano stati solo 359) hanno avviato un'attività di volontariato inserendosi in 192 OdV (+ 75%). Un evento di sensibilizzazione - tra i tanti promossi da Vol.To - che merita di essere citato è "Ehi tu! Hai midollo?" dell'ADMO, che ha portato al reclutamento di 331 nuovi giovani donatori nella città di Torino.

I costi direttamente imputabili all'erogazione di servizi di base - quelli maggiormente richiesti dalle associazioni - sono pari al 60,2% dello speso nel 2016: parliamo di 16.586 richieste accolte (sulle 16.742 pervenute), con 1.175 OdV (95% delle realtà accreditate) che hanno ricevuto almeno un servizio, ma la media è stata di 14.

Le consulenze sono state 458, con un totale di 5.973 cittadini incontrati. I servizi erogati dall'ufficio stampa sono stati 1.009, numero quasi triplicato rispetto ai 374 del 2015. Altri numeri inerenti la comunicazione: 111.112 visite sui siti www.volontariatotorino.it e www.voltolive.it, 5.584 like su Facebook, 1.359 follower su Twitter, 2.519 visualizzazioni su Youtube, 33 newsletter inviate a oltre 9.000 contatti, 3.958 contatti tramite il numero verde. Triplicate anche le stampe di materiale promozionale: 2.012 servizi per un totale di un milione di "pezzi", dedicati a 395 OdV, il 31% di quelle accreditate. Tantissimi anche i supporti pratici offerti gratuitamente da Vol.To alle associazioni: I ocali per l'organizzazione di riunioni e incontri (6.367 richieste accolte e 661 OdV servite), strumentazioni per eventi pubblici (962 richieste accolte per attrezzature varie, gazebo e tensostrutture, tavoli e sedie, proiettori, macchine fotografiche e videocamere...), mezzi per il trasporto dei volontari e degli utenti (589 richieste accolte per un parco mezzi di 12 unità).

Tutto questo è possibile grazie alle donne e agli uomini che lavorano a Vol.To, che oltre alla sede centrale di Torino, in via Giolitti 21, conta 7 sportelli territoriali ubicati in centri nevralgici dell'area metropolitana: Bussoleno, Chieri, Chivasso, Ivrea, Moncalieri, Pinerolo e Sangano. Il personale conta 22 dipendenti a tempo indeterminato (8 part-time e 14 full-time), 5 professionisti impiegati in specifici progetti, 11 tirocinanti e stagisti occupati grazie a convenzioni stipulate con enti di formazione e con l'Università di Torino, 3 giovani impegnati in progetti di Servizio Civile Nazionale e un volontario; di questi, il 64% sono donne, l'età media ammonta a 42 anni.

"Il 2016 - scrive Silvio Magliano, presidente di Vol.To, nella sua introduzione al Bilancio di Missione - è per molti versi un anno cruciale. In primo luogo è l'anno del consolidamento di Vol.To, dopo i risultati raggiunti nel 2015, l'anno zero della fusione tra V.S.S.P. e Idea Solidale. In questo Bilancio Sociale troverete i numeri che daranno, molto più delle parole e delle analisi, dimostrazione della quantità e della qualità del lavoro svolto al servizio dei Volontari. In secondo luogo è l'anno dell'approvazione della Riforma del Terzo Settore. Il Codice del Terzo Settore è stato approvato come Decreto Legislativo 117/2017: anche se i decreti attuativi ne devono ancora definire i contorni nel dettaglio, il nuovo Codice costituisce veramente un cambiamento epocale, per i Centri di Servizio, ma anche per il Volontariato nel suo complesso".

La riforma del terzo settore modificherà, tra le altre cose, anche il bacino d'utenza dei CSV. Dal decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017, l'articolo 63 comma 1 sancisce che *"i CSV utilizzano le risorse del Fondo Unico Nazionale (FUN) loro conferite al fine di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli enti del Terzo settore, senza distinzione tra enti associati ed enti non associati, e con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato..."*

Tradotto dal "burocratese", significa che dal 2018 il bacino d'utenza di Vol.To diventerà più eterogeneo e si amplierà ricomprendendo tutti gli Enti del Terzo Settore (ETS) che accolgono volontari: in primis le organizzazioni di volontariato ma anche le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, le associazioni riconosciute e non, le fondazioni... Facendo una stima della situazione torinese, si passerà dalle circa 1.500 OdV attuali a 9.002 enti del terzo settore attive in provincia di Torino che impiegano 178.184 volontari (ISTAT 2011 - Censimento delle Istituzioni Non Profit). Nuove, importanti sfide per Vol.To, il Centro Servizi per il Volontariato di Torino

Ufficio stampa Centro Servizi Vol.To
Alberto Manzo 347/2772616 – Daniele Pallante 339/1802281